

RELAZIONE ALLEGATA ALL'OSSERVAZIONE

OGGETTO: CARENZA NELLA DOCUMENTAZIONE FOTOINSERIMENTO E RENDERING.

In relazione al progetto si chiede di effettuare un accurato foto-inserimento dell'opera, specialmente per quanto riguarda la rotatoria su S.P. 2 e il rilevato di Via della Ghiaia, il viadotto e agli altri manufatti in sinistra Piave, al fine di valutare l'impatto visivo dell'opera dalle diverse angolazioni plano-altimetriche, considerato che gli abitati di Crocetta e Ciano sono posti a una quota altimetrica maggiore rispetto all'alveo del fiume.

Infatti l'area di progetto è ben visibile dal margine sud dell'ansa fluviale, sul quale sono situati i borghi di Crocetta, di Ciano, dalle Grave di Ciano e dal Montello.

Da queste zone si aprono dei coni ottici che inquadrano un ampio campo visivo comprendente l'area di Parco delle Barche a Covolo, Villa Paccagnella Del Pozzo, Abbazia di Vidor, le colline di Cornuda e Vidor, e le prealpi trevigiane sullo sfondo.

Per questi motivi i foto-inserimenti dovranno essere effettuate con particolare attenzione studiando l'impatto visivo dalle seguenti zone:

1. dalle alture del Montello, tutelato dal Piano d'Area, verso i quadranti nord, nord/ovest;
2. dal margine superiore dell'ansa fluviale dove sono situati i borghi di Crocetta (Croce del Gallo-Fornaci Faccinetto, Rivasecca) e di Ciano (borgo Rivette, borgo Botteselle, borgo Sant'Urbano, Santa Mama);
3. dalle Grave di Ciano (limiti del territorio comunale verso i quadranti nord, nord/est nord/ovest, a nord di ex casa Camilli, coordinate Google Maps 45,847; 12,047);

Viste la folta vegetazione presente nei foto-inserimenti disponibili, si chiede che per un corretto studio di foto-inserimento dell'opera in relazione alla struttura paesaggistica, è necessario che siano eseguite anche simulazioni con periodi invernale e notturno, tenendo conto del Piano d'Area del Montello e delle zone tutelate da vincoli paesaggistici.

Siano prodotte foto-simulazioni dell'inserimento dell'intera opera che permetta di capire la tipologia, il colore e le dimensioni dei pannelli fonoassorbenti, la loro relazione con il paesaggio circostante e con gli edifici di maggior pregio storico.

Inoltre, considerato che i coni visivi sono tutelati dal Piano d'Area del Montello, si richiede che vengano realizzati i *rendering* della nuova struttura viaria in progetto, al fine di verificare l'effetto della sua realizzazione sul paesaggio circostante.

In particolare, si chiede:

1. Verifica dell'impatto visivo:
 - analisi visiva dell'intero contesto paesaggistico, confrontando le viste attuali e quella futura del ponte, considerando il Piano d'Area del Montello e le zone tutelate da vincoli paesaggistici;
 - Studio dell'impatto visivo su punti panoramici e da percorsi di fruizione pubblica, come sentieri o aree di interesse turistico e naturalistico;
2. *Rendering* del ponte:
 - Realizzazione di *rendering* del ponte che mostri chiaramente il suo inserimento nel paesaggio circostante; i *rendering* devono includere diverse angolazioni, sia in presenza di luce diurna che in condizioni di luce notturna, per visualizzare l'effetto del ponte nel contesto naturale;
 - Includere l'analisi del ponte sia in una vista di profilo che da piani orizzontali, per evidenziare la modifica al paesaggio in relazione alla topografia e alla vegetazione circostante;
3. Verifica della compatibilità con il Piano d'Area del Montello:
 - Esame dell'effetto del ponte sui coni visivi tutelati, con particolare attenzione alla conformità alle normative paesaggistiche locali;
 - Includere una valutazione sulla compatibilità visiva del nuovo ponte rispetto al paesaggio esistente e ai vincoli di tutela stabiliti dal Piano d'Area del Montello.

Si chiede che lo studio di *rendering* venga accompagnato da una relazione tecnica che descriva l'approccio utilizzato per la sua realizzazione e le considerazioni relative all'integrazione del ponte nel contesto paesaggistico.

Pertanto, a supporto della decisione finale, si chiede di fornire una relazione tecnica comparativa completata da elaborati grafici, che includa tutte le analisi e i dati relativi alle differenze di impatto visivo tra il ponte con sviluppo planimetrico curvo in progetto (lunghezza m 4.900) e il viadotto rettilineo previsto nella proposta alternativa di Veneto Strade S.p.a. 2021 (lunghezza m 3.895), anche in considerazione dei pareri vincolanti degli Enti e riportati nel "Riscontro comunicazioni" di Veneto Strade S.p.a., Protocollo Generale 1236/2022 del 25-01-2022.

